

# **COMUNE DI SINNAI**

Provincia di Cagliari

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE NEL TERRITORIO DEL  
COMUNE DI SINNAI.

PERIODO 01/07/2007 – 31/12/2007

## INDICE

<b>Art. 1. Oggetto ed elenco dei servizi.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2. DURATA DELL'APPALTO - INIZIO DEL SERVIZIO.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 3. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 4 . CAUZIONE - SPESE CONTRATTUALI.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 5. Norme per l'esecuzione del servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani.....</b>	<b>6</b>
5.1 Norme generali.....	6
5.2 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta dell'umido.....	8
5.3 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta del secco residuo non riciclabile.....	10
5.4 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta della carta-cartone.....	11
5.5 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta della plastica.....	12
5.6 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta del vetro e delle lattine/barattoli di alluminio o in banda stagnata.....	13
5.7 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta dei RSU nelle frazioni e case sparse.....	13
<b>Art. 6. Norme per l'esecuzione del servizio di raccolta degli ingombranti e beni durevoli.....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 7. Norme per l'esecuzione del servizio di raccolta imballaggi presso utenze commerciali, artigianali e industriali.....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 8. Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta dei pericolosi (ex RUP).....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 9. Norme per l'esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali.....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 10. Norme per l'esecuzione dei servizi di spazzamento e pulizia delle aree pubbliche.....</b>	<b>16</b>
10.1 Frequenza di spazzamento e pulizia delle aree pubbliche.....	17
<b>Art. 11. Norme per il servizio di manutenzione e svuotamento cestini stradali.....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 12. Norme per il servizio di lavaggio strade, pulizia e spurgo caditoie e fognoli stradali.....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 13. Norme per l'esecuzione del servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni particolari e per la bonifica di aree degradate da punti abusivi di scarico.....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 14. Norme per l'esecuzione del servizio di pulizia spiagge.....</b>	<b>19</b>
<b>Art. 15. Norme per fornitura di buste, contenitori e calendario.....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 16 IMPORTO A BASE D'ASTA - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO - LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE.....</b>	<b>21</b>
<b>ART. 17. PERSONALE.....</b>	<b>22</b>
<b>ART. 18. MATERIALI E MEZZI.....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 19. ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE SMALTITORI.....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 20. SUB – APPALTI.....</b>	<b>25</b>
<b>ART. 21. RECAPITO E DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....</b>	<b>25</b>
<b>ART. 22. OBBLIGHI ASSICURATIVI.....</b>	<b>25</b>
<b>ART. 23. COMPORTAMENTO DEL PERSONALE.....</b>	<b>26</b>
<b>ART. 24. VIGILANZA E CONTROLLI.....</b>	<b>26</b>
<b>ART. 25. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>26</b>
<b>ART. 26. PENALITA'.....</b>	<b>27</b>
<b>ART. 27. ESECUZIONE D'UFFICIO - PENALITA'.....</b>	<b>28</b>
<b>ART. 28. DECADENZA DELL'APPALTATORE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....</b>	<b>28</b>
<b>ART. 29. COSTITUZIONE IN MORA.....</b>	<b>29</b>
<b>ART. 30. CONTROVERSIE.....</b>	<b>29</b>
<b>ART. 31. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.....</b>	<b>30</b>
<b>ART. 32. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE.....</b>	<b>30</b>
<b>ART. 33. DISCIPLINA E NORME GENERALI DEL SERVIZIO.....</b>	<b>31</b>
<b>ART. 34. NUOVI PREZZI.....</b>	<b>31</b>

## **Art. 1. Oggetto ed elenco dei servizi**

Per quanto concerne le attività connesse alla gestione dei rifiuti, sono oggetto dei servizi contemplati nel presente disciplinare i “rifiuti urbani”, come definiti all’art. 184 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed assimilati ai sensi dell’articolo 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Sinnai, la cui gestione avviene in regime di privativa ai sensi dell’art.198 comma 1 del D.Lgs. 152/2006.

I servizi oggetto del presente disciplinare e rientranti nei servizi di igiene urbana richiesti alla Ditta appaltatrice sono i seguenti:

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del comune di Sinnai, mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare “porta a porta” con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca non valorizzabile, e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, escluso il recupero/trattamento/smaltimento.
2. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del Comune di Sinnai, escluso l’onere del recupero/trattamento e/o smaltimento.
3. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulose, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del territorio comunale di Sinnai, escluso l’onere e/o ricavo del recupero.
4. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, escluso l’onere dello smaltimento

**Tali servizi di raccolta differenziata dovranno essere espletati nel centro urbano di Sinnai, nelle aree limitrofe e nel P.I.P. in località Luceri;**

5. raccolta meccanizzata e manuale ed il trasporto in discarica autorizzata o impianti di riciclaggio o stoccaggio indicati dall’Amministrazione Comunale dei rifiuti solidi urbani (tramite cassonetto stradale), assimilati agli urbani, speciali non pericolosi, nonché dei rifiuti ingombranti, quali beni di consumo durevoli (incluse le apparecchiature contenenti CFC), di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere di cui ai punti 2 e 3 dell’art. 7 del D.lgs.22/1997.

**Tale servizio dovrà essere espletato:**

- a) nelle aree pubbliche, in tutto il territorio del Comune fuori dal centro urbano di Sinnai;
- b) nelle frazioni e/o località di Tasonis, S. Basilio, Villaggio delle Mimose, Cuili Lepori, S. Paolo, S. Gregorio, Monte Cresia;

- c) nelle località costiere di:
- Solanas e Cuili Murvoni, compreso il tratto di spiaggia di Solanas, il tratto di strada Provinciale da Torre delle Stelle al confine con Villasimius e il tratto di strada provinciale che dal bivio di Solanas porta a Cuili Murvoni;
  - Torre delle Stelle e Genn'e Mari;
6. la manutenzione ordinaria, il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti ubicati nelle frazioni e località indicate ai punti a), b) e c)
  7. Raccolta, trasporto a smaltimento/recupero dei rifiuti cimiteriali escluso l'onere dello smaltimento
  8. Spazzamento delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico nel centro urbano di Sinnai e nella frazione di Solanas – Cuili Murvoni
  9. Diserbo periodico delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico, compresa la bonifica delle aree incolte e/o degradate da scarichi abusivi
  10. Installazione, manutenzione e svuotamento dei cestini stradali nel territorio del comune di Sinnai
  11. Lavaggio di vie, strade e piazze nel centro urbano di Sinnai
  12. Pulizia delle caditoie e dei fognoli stradali
  13. Pulizia dei mercati cittadini, raccolta trasporto a smaltimento/recupero dei rifiuti proveniente dai medesimi, escluso l'onere dello smaltimento
  14. Pulizia in occasioni particolari e nelle manifestazioni ricorrenti
  15. Pulizia delle spiagge di Solanas e di Genn'e Mari
  16. Esecuzione di altri servizi a richiesta
  17. Fornitura delle buste, dei contenitori e del calendario alle utenze

Rientrano nei servizi di cui al presente disciplinare richiesti alla Ditta appaltatrice anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nel territorio del Comune, che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dalla Ditta appaltatrice, rimanendo impregiudicata per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/2006.

Non sono invece oggetto dell'attività di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ....) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti

- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

## **ART. 2. DURATA DELL'APPALTO - INIZIO DEL SERVIZIO**

L'appalto ha durata di mesi 6 (sei).

Inizio del servizio 01/07/2007.

I servizi dovranno essere iniziati entro la data su detta, anche nelle more della stipula del contratto di appalto.

Trascorsi 2 (due) giorni lavorativi dalla scadenza di cui al comma precedente senza che il servizio abbia avuto inizio, l'affidamento potrà essere automaticamente revocato, previo incameramento della cauzione e fatti salvi gli ulteriori provvedimenti a tutela dell'interesse della Amministrazione Comunale di Sinnai.

## **ART. 3. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

La Ditta appaltatrice dovrà attenersi strettamente a tutte le norme di legge, ai regolamenti nonché alle ordinanze relative ai servizi assunti in appalto in quanto, con la sottoscrizione del contratto, attesta di conoscere perfettamente tutta la normativa vigente relativa al servizio.

I compensi per gli eventuali interventi lavori straordinari disposti dall'Ufficio Tecnico Comunale o dalla Direzione dei Lavori, saranno determinati dall'applicazione dei prezzi unitari di contratto e, dove non previsti, con criteri di stretta analogia o corrispondenza.

## **ART. 4 . CAUZIONE - SPESE CONTRATTUALI**

La misura della cauzione definitiva è fissata nel 10 % dell'importo netto contrattuale complessivo e può essere costituita in contanti, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Resta salva per l'Amministrazione la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione del servizio.

L'Amministrazione è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditrice nei riguardi dell'Appaltatore per inadempienze contrattuali o danni od altro allo stesso imputabili.

Conseguentemente alla riduzione della cauzione, per quanto al precedente capoverso, l'Appaltatore è obbligato nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

Sono a totale carico della Impresa Appaltatrice tutte le spese e di contratto, nessuna esclusa od eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente.

La Ditta appaltatrice assume a suo carico le imposte e le tasse comunque derivatele, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

## **COMPITI DELL'APPALTATORE**

**ART. 5.** Norme per l'esecuzione del servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani

### **5.1 Norme generali**

In linea con i dettati normativi del D.Lgs. 152/2006 e con i principi del Piano Regionale di Gestione Rifiuti, si dovrà continuare con il sistema attuale di raccolta integrata secco-umido del tipo domiciliare porta-porta.

L'organizzazione del servizio prevede l'eliminazione pressochè integrale della presenza del cassonetto stradale per il conferimento dei rifiuti, e l'adozione di circuiti di raccolta presso il domicilio dell'utente (singolo e/o come utenza condominiale) che verrà chiamato a depositare, in giornate ed in fasce orarie prefissate, le varie frazioni merceologiche dei rifiuti, preventivamente separate nella propria sede abitativa o dell'attività lavorativa.

Il contenitore stradale potrà essere adottato al più per il conferimento di particolari frazioni, quali i RUP, ed in particolari zone (quali le zone di cui alle lettere a), b) e c) del comma 5 art. 1), mentre dovrà essere adottata la tecnica di raccolta porta-porta quanto meno per le seguenti frazioni merceologiche:

- la frazione umida
- la carta-cartone
- la plastica
- il vetro ed il barattolame in alluminio o in banda stagnata
- l'ingombrante
- gli imballaggi prodotti da attività commerciali
- il secco residuo non riciclabile

Nei centri abitati, il servizio domiciliare porta-porta consisterà nella raccolta dei contenitori personali e/o sacchi e/o materiale confezionato dall'utenza lasciato su suolo stradale presso l'uscio dell'abitazione o dell'attività commerciale; in caso di particolari condizioni degli edifici condominiali, la raccolta potrà avvenire entro aree interne di pertinenza condominiale eventualmente mediante appositi contenitori di capienza adeguata per le esigenze del singolo condominio.

Il materiale raccolto verrà depositato dall'operatore nella vasca e/o cassone di contenimento dell'apposito veicolo di raccolta. Successivamente allo svuotamento, l'operatore provvederà a lasciare l'eventuale contenitore utilizzato dall'utenza per il conferimento della frazione di rifiuto (bio-bidone, secchielli, ecc...) presso l'uscio dell'abitazione o dell'attività commerciale. Sarà compito della stessa utenza provvedere alla pulizia ed al lavaggio dei contenitori di conferimento.

Laddove è previsto il conferimento in cassonetto/contenitore stradale, sarà compito della Ditta appaltatrice eseguire le operazioni di manutenzione, pulizia e disinfezione periodica.

L'operatore invece non provvederà alla raccolta qualora la frazione di rifiuto conferita non fosse conforme o per natura o per confezionamento a quanto previsto dal circuito di raccolta. In questa eventualità l'operatore provvederà a lasciare presso l'utenza apposito adesivo recante il motivo per il quale non è stata effettuata la raccolta del rifiuto, informando il coordinatore del servizio, che provvederà successivamente alla relativa segnalazione all'amministrazione comunale.

Si dovrà provvedere invece tempestivamente alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti che si trovassero sparsi nel punto di conferimento.

Le giornate e gli orari del servizio di raccolta per le varie tipologie di rifiuti dovranno essere tempestivamente comunicate all'utenza, a cui verrà fatto obbligo del rispetto delle modalità del conferimento.

Le giornate e gli orari del servizio di raccolta per le varie tipologie di rifiuti dovranno essere programmate tenendo conto delle cadenze settimanali attuali in modo da non creare confusione e disagi ai cittadini.

Le giornate di effettuazione del servizio ed il percorso delle raccolte dovranno essere comunicati al Comune. A richiesta dell'Amministrazione Comunale dovranno essere resi possibili adattamenti delle frequenze e degli orari del servizio.

Il servizio dovrà essere svolto con idonei veicoli, dotati di dispositivi di sicurezza ed a norma, recanti ben visibile la scritta "COMUNE DI SINNAI - Servizio di Igiene Urbana - DITTA APPALTATRICE\_\_\_\_\_". L'attrezzatura di raccolta dei veicoli (vasche, cassoni,...) dovrà essere del tipo stagno come garanzia per evitare sversamenti del contenuto. I veicoli saranno dotati anche di dispositivi alza-volta bidoni in modo da poter in qualsiasi momento essere in grado di effettuare il servizio di svuotamento di contenitori di tipo condominiale.

Il personale di raccolta dovrà essere equipaggiato con idoneo abbigliamento a norma per l'esecuzione di servizi di raccolta rifiuti e dotato di dispositivi di protezione individuale per garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori (D.Lgs. 626 e s.m.i.).

## **5.2. Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta dell'umido**

Il servizio di raccolta della frazione umida (sostanza organica putrescibile) dovrà essere eseguita con cadenza minima trisettimanale su tutto il centro urbano di Sinnai e nelle aree limitrofe.

Dovranno essere interessate tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche maggiori produttrici di scarti organici putrescibili. Queste ultime possono essere identificate indicativamente nei:

- Ristoranti/Pizzerie/Bar

- Mense aziendali e scolastiche
- Macellerie/ Pescherie (con esclusione degli scarti di macellazione e/o prodotti di origine animale)
- Ortofrutta, Market con ortofrutta
- Cimitero.

La raccolta verrà effettuata dall'operatore manualmente prelevando il sacco biodegradabile chiuso lasciato dall'utenza nelle apposite pattumiere di capienza ridotta (bio-bidoni da 20-30 l.) presso l'uscio della propria abitazione. Sarà compito dell'utenza provvedere alla pulizia delle pattumiere.

Nel caso di fabbricato condominiale il servizio dovrà essere personalizzato e il conferimento possa essere effettuato mediante apposito contenitore condominiale, di capienza relativamente più elevata (90-120-180 l.), che lo stesso condominio provvederà a trasferire, nei giorni di raccolta e nelle fasce orarie dedicate, in area esterna prospiciente il condominio; qualora di agevole accesso per il servizio di raccolta il conferimento del contenitore condominiale potrà avvenire entro gli stessi spazi interni condominiali.

Nel caso di raccolta presso l'utenza specifica, la stessa provvederà a conferire il rifiuto organico, sempre in sacchetti biodegradabili, entro appositi contenitori (da 90-240 l.) eventualmente carrellati e lasciati su suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività. Potranno essere concordate modalità differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità di accesso in orari diversi da quelli di apertura dell'esercizio commerciale.

Nel caso di adozione di contenitori condominiali, il servizio di raccolta utilizzerà i dispositivi alza-volta contenitori in dotazione ai veicoli di raccolta. La pulizia ed il lavaggio dei contenitori sarà a carico del condominio e/o utenza.

Nel caso di mercato civico, ambulante e/o cimitero si dovrà provvedere al posizionamento di appositi contenitori dedicati per il conferimento degli scarti organici nell'area dell'attività; per il mercato ambulanti il posizionamento del contenitore dovrà essere effettuato prima dell'inizio del mercato e dovrà essere rimosso alla conclusione dello stesso; per il cimitero la raccolta dovrà avere una frequenza minima trisettimanale. E' altresì obbligo del servizio provvedere alla pulizia e disinfezione dei contenitori dedicati al mercato ambulanti ed al cimitero con appositi dispositivi o stazioni mobili di lavaggio.

L'utenza dovrà obbligatoriamente conferire gli scarti organici entro appositi sacchetti in materiale biodegradabile la cui fornitura sarà a carico della Ditta appaltatrice. I sacchetti dovranno essere chiusi e lasciati entro i contenitori rigidi in dotazione.

Non si procederà alla raccolta del materiale conferito in differente tipologia di sacco o qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta.



Dovrà essere inoltre prevista l'attivazione di un circuito di raccolta dello sfalcio proveniente dalla cura del verde ornamentale sia pubblico che privato; per il verde conferito da privati dovrà essere attivato un servizio su chiamata con evasione delle richieste con cadenza massima settimanale.

Il materiale raccolto dovrà essere avviato direttamente all'impianto di compostaggio, proprio o di terzi o presso gli impianti dell'Ambito Provinciale che possono accettare l'umido differenziato, secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo Regionale pubblicato nel Buras n°15 del 08.05.2004.

### **5.3. Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta del secco residuo non riciclabile**

Il servizio di raccolta della frazione secca residua dovrà essere eseguito con cadenza minima bisettimanale su tutto il territorio del comune e dovranno essere interessate tutte le utenze.

Nel centro abitato del comune, si dovrà adottare la tecnica di raccolta domiciliare mediante contenitori di capienza ridotta (mastelli da 40-60 l.), già in dotazione alle utenze, in cui le utenze provvederanno a depositare il rifiuto entro sacchi trasparenti muniti di lacci, la cui fornitura è a carico della Ditta appaltatrice.

L'utenza provvederà a lasciare il contenitore rigido presso l'ingresso della propria abitazione e/o attività nelle giornate e nelle fasce orarie prefissate, direttamente su suolo stradale. Il servizio di raccolta dovrà provvedere alla rimozione del sacco dalla pattumiera o allo svuotamento automatizzato del contenitore ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse dispersione accidentale del contenuto. La pulizia del contenitore rimane a carico dell'utenza.

Nel caso di fabbricato condominiale il servizio dovrà essere personalizzato e si potrà prevedere che il conferimento possa essere effettuato, sempre in sacchi trasparenti, entro apposito contenitore condominiale carrellato, di capienza relativamente più elevata (nel range 120-500 l.), che lo stesso condominio provvederà a trasferire, nei giorni di raccolta e nelle fasce orarie dedicate, in area esterna prospiciente il condominio; qualora di agevole accesso per il servizio di raccolta l'esposizione del contenitore condominiale potrà avvenire entro gli stessi spazi interni condominiali.

Nel caso di raccolta presso grandi utenze si potrà prevedere, in funzione della dimensione dell'utenza, l'adozione di un contenitore rigido, eventualmente carrellato, a servizio della grande utenza, ma posizionato in aree interne di pertinenza; la stessa utenza provvederà a esporre il contenitore su suolo pubblico ed in prossimità nelle giornate ed in fasce orarie prestabilite.

La pulizia dei contenitori di tipo condominiale o per le grandi utenze è a carico della stessa utenza.

In dipendenza delle modalità adottate, il servizio di raccolta dovrà essere attrezzato con parco mezzi dotato di appositi dispositivi alza-volta bidoni.

Non si procederà alla raccolta del materiale conferito qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto (es. presenza di frazioni valorizzabili che devono essere conferite in altre giornate). In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta.

Rientra tra gli obblighi del servizio la raccolta del secco residuo anche in occasione del mercato ambulanti, prevedendo che il contenitore di raccolta venga posizionato e rimosso nella giornata di effettuazione del mercato.

Il servizio di raccolta del secco residuo dovrà essere previsto anche presso il cimitero e in occasione di feste popolari e manifestazioni particolari.

La **Ditta appaltatrice** dovrà provvedere, mediante appositi dispositivi o stazioni mobili di lavaggio, alla pulizia e disinfezione dei contenitori di tipo stradale dedicati alla raccolta del secco residuo (zone esterne al centro abitato, mercati, cimitero, manifestazioni ricorrenti e particolari) con frequenza minima di 2 (due) volte al mese.

Il materiale raccolto verrà avviato direttamente all'impianto di smaltimento finale di riferimento nell'ambito della programmazione regionale e provinciale. Attualmente l'impianto di riferimento è quello del Casic in z.i. Macchiareddu, a cui va obbligatoriamente conferito il rifiuto indifferenziato (quale è appunto il secco residuo non riciclabile) soggetto a privativa comunale.

#### **5.4 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta della carta-cartone**

Il servizio di raccolta della carta-cartone dovrà essere eseguito nei centri abitati con tecnica porta-porta con cadenza almeno quindicinale.

Non è accettata la raccolta della carta/cartone del tipo multimateriale, anche di tipo leggero, ma esclusivamente una raccolta monomateriale.

La raccolta dovrà interessare tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori di carta di qualità (uffici pubblici e privati, scuole, ...). Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari delle confezioni di merci), dai cartoni, e dalla carta di qualità (carta bianca).

Alle utenze verrà richiesto di depositare il materiale opportunamente confezionato (secondo le modalità individuate dalla **Ditta appaltatrice**) presso l'ingresso della propria abitazione sul suolo stradale in giornate ed in fasce orarie prefissate. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.

Qualora si dovesse prevedere per il conferimento l'utilizzo di contenitori personalizzati (condomini, utenze specifiche, ....), la pulizia degli stessi potrà essere messa a carico dell'utenza.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta.

Per il servizio presso le utenze specifiche (attività commerciali, municipio, scuole ecc.), sarà compito dell'utenza provvedere al conferimento della carta-cartone (secondo le modalità individuate dalla **Ditta appaltatrice**) su suolo stradale in prossimità dell'utenza. Potrà essere concordato il ritiro presso aree interne all'utenza.

Il servizio presso le utenze specifiche dovrà essere garantito almeno una volta la settimana

In caso di grossi quantitativi prodotti "una tantum" si potrà concordare un servizio apposito su chiamata.

La frazione cartacea raccolta dovrà essere avviata al recupero presso centri autorizzati e convenzionati con il Comune di Sinnai (PAPIRO SARDA SRL, Macchiarèdu).

### **5.5 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta della plastica**

Il servizio di raccolta della plastica dovrà essere eseguito nel centro abitato con tecnica porta-porta con cadenza almeno quindicinale.

La raccolta dovrà interessare tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori, quali le attività di ristorazione collettiva (mense-bar-ristoranti-pizzerie).

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalle bottiglie in plastica, vaschette, sacchetti ed altri imballaggi primari.

Nel centro abitato del comune, si dovrà adottare la tecnica di raccolta domiciliare mediante sacchi trasparenti, la cui fornitura è a carico della Ditta appaltatrice, in cui le utenze provvederanno a depositare il rifiuto.

L'utenza provvederà a lasciare il sacco presso l'ingresso della propria abitazione e/o attività nelle giornate e nelle fasce orarie prefissate, direttamente su suolo stradale. Il servizio di raccolta dovrà provvedere alla rimozione del sacco ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse dispersione accidentale del contenuto.

Qualora si dovesse prevedere per il conferimento l'utilizzo di contenitori personalizzati (condomini, utenze specifiche, ....), la pulizia degli stessi è a carico dell'utenza.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta.

Anche per il servizio presso le utenze specifiche, sarà compito dell'utenza provvedere al conferimento della plastica (secondo le modalità individuate dalla **Ditta appaltatrice**) su suolo stradale in prossimità dell'utenza. Potrà evidentemente essere concordato anche il ritiro presso area interna all'utenza.

La plastica raccolta dovrà essere avviata al recupero presso centri autorizzati e convenzionati con il Comune di Sinnai (SO.MA RICICLA S.R.L. Macchiareddu).

#### **5.6. Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta del vetro e delle lattine/barattoli di alluminio o in banda stagnata**

Il servizio di raccolta del vetro e delle lattine/barattoli di alluminio o in banda stagnata, per le utenze domestiche dovrà essere eseguito con la tecnica domiciliare porta-porta mediante il conferimento in appositi contenitori di capienza ridotta (mastelli da 40-60 l) già in dotazione alle utenze.

Deve essere attivato un servizio di raccolta porta-porta per le utenze specifiche maggiori produttrici di vetro, quali bar-pizzerie-ristoranti, ecc... e sarà compito della **Ditta appaltatrice** fornire apposito contenitore in funzione della capacità produttiva e della frequenza del servizio alle utenze sprovviste.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito esclusivamente da rottame di vetro – latta - lattine evitando gli specchi, materiale in vetrochina e ceramici.

Il servizio di raccolta dovrà avere una cadenza minima settimanale per le utenze domestiche e utenze specifiche, con approfondimento per le utenze specifiche di rilevanti dimensioni.

L'operatore dovrà avere il compito di provvedere alla pulizia del punto di conferimento così come del ritiro del materiale eventualmente depositato al di fuori del contenitore, compreso il ritiro del materiale che accidentalmente dovesse spargersi nel terreno durante le operazioni di raccolta.

Il materiale di vetro - latta - lattine raccolto dovrà essere avviato al recupero presso centri autorizzati e convenzionati con il comune di Sinnai (Ecosansperate).

## 5.7. Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta dei RSU nelle frazioni e case sparse.

La raccolta e il trasporto in impianto di smaltimento indicato dalla Amministrazione in un raggio di 50 km, dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, provenienti dai fabbricati o da altri insediamenti civili o produttivi assoggettati alla tassa di N.U. nelle frazioni e case sparse, deve essere effettuato mediante lo svuotamento meccanico dei cassonetti stradali esistenti con la seguente frequenza:

- Frazioni e/o località di Tasonis, S. Basilio, Villaggio delle Mimose, Cuili Lepori, S. Paolo, S. Gregorio, Monte Cresia, 3 (tre) volte alla settimana da concordarsi con l'Amministrazione comunale;
- Nelle località costiere di Solanas e Cuili Murvoni, compreso il tratto di spiaggia di Solanas, il tratto di strada Provinciale da Torre delle Stelle al confine con Villasimius e il tratto di strada provinciale che dal bivio di Solanas porta a Cuili Murvoni, con il seguente calendario:

MESE	GIORNI DI RITIRO
GENNAIO	<i>Lunedì, Venerdì e il giorno successivo alle festività infrasettimanale</i>
FEBBRAIO	<i>Lunedì, Venerdì e il giorno successivo alle festività infrasettimanale</i>
MARZO	<i>Lunedì, Mercoledì, Sabato e il giorno successivo alle festività infrasettimanale</i>
APRILE	<i>Lunedì, Mercoledì, Sabato e il giorno successivo alle festività infrasettimanale</i>
MAGGIO	<i>Lunedì, Mercoledì, Sabato e il giorno successivo alle festività infrasettimanale</i>
GIUGNO	<i>Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato e il giorno successivo alle festività infrasettimanale</i>
LUGLIO	<i>Giornaliero compreso la domenica e i festivi</i>
AGOSTO	<i>Giornaliero compreso la domenica e i festivi</i>
SETTEMBRE	<i>Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato e il giorno successivo alle festività infrasettimanale</i>
OTTOBRE	<i>Lunedì, Mercoledì, Sabato e il giorno successivo alle festività infrasettimanale</i>
NOVEMBRE	<i>Lunedì, Venerdì e il giorno successivo alle festività infrasettimanale</i>
DICEMBRE	<i>Lunedì, Venerdì e il giorno successivo alle festività infrasettimanale</i>

### Art. 6. Norme per l'esecuzione del servizio di raccolta degli ingombranti e beni durevoli

Si intendono quei rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'ex art.44 del D.Lgs.22/97 nei:

- frigoriferi, surgelatori e congelatori
- televisori
- computer
- lavatrici e lavastoviglie
- condizionatori d'aria

Il servizio dovrà essere effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste con cadenza minima settimanale. Si dovrà prevedere il ritiro direttamente presso l'abitazione dell'utente, senza che l'ingombrante possa stazionare su suolo stradale.

Il servizio suddetto dovrà essere effettuato anche per i rifiuti abbandonati sulle aree pubbliche nei centri urbani e/o presso i contenitori per la raccolta dell'indifferenziato nelle frazioni e case sparse.

I veicoli di raccolta utilizzati devono garantire che le operazioni effettuate dal personale operativo per il deposito dell'ingombrante nei cassoni avvenga in condizioni di sicurezza.

L'ingombrante raccolto dovrà essere avviato al recupero/trattamento presso centri autorizzati.

Art. 7. Norme per l'esecuzione del servizio di raccolta imballaggi presso utenze commerciali, artigianali e industriali

Il servizio di raccolta dei rifiuti di imballaggio originati da attività commerciali, artigianali, industriali, dovrà essere eseguito con la tecnica porta-porta presso ciascuna utenza.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito esclusivamente da imballaggi anche secondari e terziari.

La frequenza di raccolta dovrà essere scelta in funzione della capacità produttiva di imballaggi dell'utenza e comunque con frequenza almeno settimanale.

Alle piccole e medie utenze verrà richiesto di depositare gli imballaggi in giorni e ad orari prefissati, adeguatamente confezionati presso la sede dell'attività su suolo pubblico. In particolare le utenze dovranno avere cura di piegare e schiacciare gli imballaggi di grandi dimensioni per limitare l'ingombro. Sarà compito dell'utenza provvedere allo stoccaggio degli imballaggi all'interno dell'area di propria pertinenza ed esporli nelle giornate e nelle fasce orarie prefissate.

Per le utenze più grandi può essere prevista l'opzione del servizio su chiamata, fornendo in comodato un container di adatta capacità, da posizionare in spazi interni all'utenza; al riempimento dovrà essere garantito il servizio di ritiro e sostituzione del container con uno vuoto.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta

Il materiale di imballaggio raccolto dovrà essere avviato al recupero presso centri autorizzati.

Art. 8. Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta dei pericolosi (ex RUP)

Il servizio si rivolge alle pile, farmaci scaduti ed ai contenitori etichettati T e/o F e dovrà essere eseguito mediante contenitori per punti diffusi ed ubicati in punti specifici.

Gli eventuali contenitori utilizzati dovranno essere atti a che il conferimento e la raccolta avvengano in condizioni di tutta sicurezza per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.

La localizzazione dei contenitori dovrà essere studiata dalla **Ditta appaltatrice** secondo una distribuzione che sia in linea con la densità abitativa di zone e/o quartieri dei centri abitati.

La raccolta dovrà avvenire con cadenza almeno quindicinale, utilizzando veicoli idonei e debitamente autorizzati.

Fa parte del servizio anche la raccolta dei rifiuti ex-RUP che dovessero per un qualsiasi motivo trovarsi fuori dai contenitori. Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito presso impianti e/o centri di trattamento autorizzati.

#### Art. 9. Norme per l'esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani da attività cimiteriali dovrà essere condotto secondo modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di sfalcio verde;
- i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.M.A. n°219 del 26.06.2000 e dal regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;
- per rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;
- i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

#### Art. 10. Norme per l'esecuzione dei servizi di spazzamento e pulizia delle aree pubbliche

Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e manuale garantendo la frequenza minima indicata al punto 10.1. Le operazioni dovranno essere le seguenti:

- spazzamento meccanico e manuale delle sedi stradali (da muro a muro, marciapiedi compresi), pedonali, parcheggi, aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico rientranti nei limiti dell'ambito comunale;
- estirpazione normale e progressiva e decespugliamento delle aree lungo i marciapiedi, cigliature di strade, piazze, riquadri di alberi e banchine spartitraffico; l'estirpazione e il decespugliamento dovrà essere effettuato con cadenza tale che tutto il centro abitato sarà servito da questo servizio con cadenza mensile.



Nell'esecuzione del servizio, oltre alla rimozione dei rifiuti stradali (polvere, terriccio, ...), dei rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie,...) e dei rifiuti casuali (biglietti e pezzi di carta, pacchetti vuoti, bottiglie, lattine, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli, .....), dovranno essere eseguite le seguenti altre operazioni:

- prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde, tramite particolari pinze, delle siringhe abbandonate che dovranno essere collocate in contenitori appositi sigillati;
- rimozioni di particolari tipologie di rifiuti eventualmente presenti nelle sedi stradali o pedonali e successivo accumulo in punti agevoli per le susseguenti operazioni di raccolta.

Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie vengano trasportati nelle fognature.

Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

Si dovrà inoltre minimizzare il problema delle auto in sosta, provvedendovi anche mediante apposita segnaletica stradale; la pianificazione degli interventi dovrà essere notificata all'Amministrazione Comunale, in modo da coordinare l'attività dei vigili urbani con il servizio di spazzamento stesso.

Dovrà essere altresì eseguita la pulizia delle aree verdi dalle cartacce e dai rifiuti abbandonati con cadenza almeno settimanale, mentre per le aree in cui si effettua il mercato e nelle aree circostanti il servizio di pulizia dovrà iniziare immediatamente dopo il termine delle operazioni di vendita.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito ad impianto autorizzato. I costi di smaltimento sono a carico dell'Amministrazione comunale

#### 10.1 Frequenza di spazzamento e pulizia delle aree pubbliche

- 1) nel centro urbano di Sinnai; con relativa frequenza indicata nella planimetria allegata (TAV. 2) e nel seguente modo:

- L'area adibita a mercato (Piazzale Cimitero), comprese le zone adiacenti che dovessero risultare invase dalle cartacce od altro tipo di rifiuto, dovrà essere spazzata immediatamente dopo le operazioni di smontaggio delle attrezzature degli operatori ambulanti, nei giorni di martedì e venerdì. Qualora l'Amministrazione Comunale intenda variare l'ubicazione, il giorno di svolgimento o la frequenza del mercato, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare il servizio nei luoghi e giorni scelti dalla Amministrazione stessa.
- La Piazza Chiesa e Municipio, (compreso il tratto di Via Roma che va dall'incrocio con la Via Napoli e l'incrocio di Via Mara), Via Colletta, Piazza Santa Vittoria, Piazza Sant'Isidoro (parte fronte Chiesa), saranno pulite giornalmente comprese le domeniche e i giorni festivi;
- Le strade della Pineta di Sinnai, sino alla caserma Forestale, verranno spazzate due volte al mese (ogni 15 giorni);
- Le altre strade verranno spazzate con cadenza come indicato nell'allegata planimetria (TAV. 2).

## **2) nella frazione di Solanas – Cuili Murvoni:**

- con cadenza giornaliera nel mese di agosto; con cadenza settimanale nel periodo dal 01 giugno al 31 luglio e 01-30 settembre e con cadenza quindicinale nel restante periodo dell'anno.

Le operazioni di spazzatura delle vie o piazze, devono essere iniziate alle ore 7.00 e portate a termine entro le ore 13.00 (escluso area mercato) dello stesso giorno e comunque nel rispetto del programma di lavoro che l'appaltatore dovrà concordare con l'Amministrazione Comunale, così come ogni sua variazione.

Le operazioni di pulizia ordinaria dovranno svolgersi nei giorni feriali di tutto l'anno solare.

Prima della consegna dei lavori e, successivamente, con cadenza trimestrale, la Ditta appaltatrice dovrà predisporre e consegnare al Servizio competente dell'Amministrazione Comunale (Area Tecnica settore LL PP e servizi tecnologici.....) il programma degli interventi ordinari con l'indicazione del giorno in cui si attua l'intervento, della cadenza e dell'area interessata e la corrispondente tipologia di intervento da effettuarsi.

Eventuali modifiche che l'impresa appaltatrice voglia apportare al calendario dovranno essere comunicate entro 15 giorni dall'inizio delle attività di pulizia al fine di permettere all'Amministrazione Comunale il coordinamento delle varie attività di manutenzione ed organizzative.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice indicare puntualmente i mezzi e/o attrezzature che verranno utilizzati, il loro posizionamento e la presunta tempistica di impiego.

L'omissione di tali comunicazioni comporterà l'applicazione della penale (pari a Euro 700,00), fermo restando comunque l'obbligo di provvedere a tale adempimento.

Per la prima prestazione dell'appalto si precisa la seguente tempistica:

intervento giornaliero; da eseguirsi entro le ore 13:00;

intervento settimanale; da eseguirsi entro il quinto giorno;  
intervento quindicinale; da eseguire entro il decimo giorno;

Per particolari e motivate esigenze l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apportare in corso d'opera delle modifiche alle date prestabilite senza che la Ditta appaltatrice possa pretendere o rivendicare nuovi o maggiori compensi.

#### Art. 11. Norme per il servizio di manutenzione e svuotamento cestini stradali

Il servizio di sostituzione dei sacchi interni ai cestini stradali dovrà essere eseguito con frequenza giornaliera.

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali, prevedendo l'apposita dotazione di sacchi in polietilene e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica.

Il servizio dovrà infatti prevedere il controllo dell'efficienza dei cestini con frequenza almeno settimanale.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato.

#### Art. 12. Norme per il servizio di lavaggio strade, pulizia e spurgo caditoie e fognoli stradali

Il servizio di lavaggio ed innaffiamento stradale dovrà essere effettuato ogni tre mesi, nella Piazza Chiesa e Municipio, (compreso il tratto di Via Roma che va dall'incrocio con la Via Napoli e l'incrocio di Via Mara), Via Colletta, mediante apposito autoveicolo debitamente attrezzato.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere con cadenza almeno semestrale, previa programmazione con l'Amministrazione Comunale di riferimento, allo spurgo e pulizia delle caditoie e dei fognoli stradali mediante aspirazione forzata con idoneo autospurgo. In ogni caso, qualora si dovessero verificare intasamenti si dovrà tempestivamente intervenire o su segnalazione della Amministrazione comunale o su iniziativa della stessa Ditta.

Il servizio di pulizia e spurgo delle caditoie stradali si riferisce alle operazioni di rimozione da foglie, detriti e rifiuti, entro le caditoie in modo che, in caso di pioggia, sia consentito il deflusso delle acque meteoriche. La pulizia del fognolo stradale si riferisce alla pulizia del tratto di collegamento tra la caditoia e la rete fognaria.

Il servizio dovrà essere comprensivo del trasporto e dello smaltimento del materiale di risulta con esclusione degli oneri di smaltimento.

Art. 13. Norme per l'esecuzione del servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni particolari e per la bonifica di aree degradate da punti abusivi di scarico

In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare, si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio di pulizia prima e dopo le manifestazioni.

Di seguito si riporta un elenco delle principali manifestazioni ricorrenti:

- Pellegrinaggio di Bonaria
- Sant'Isidoro
- Santa Vittoria
- Santa Barbara
- Sant'Elena
- San Cosimo e Damiano
- San Bartolomeo
- Corpus Domini
- San Giuseppe di Solanas
- Estate Sinnaese
- Carnevale

Rientra in quest'ambito l'intensificazione dello spazzamento nell'area antistante il cimitero nelle giornate dell'1 e 2 novembre.

La ditta dovrà garantire sia nella giornata precedente che entro la prima mattinata del giorno seguente la manifestazione e/o ricorrenza, lo spazzamento delle zone ed i percorsi che volta per volta sono stati scelti dalla Amministrazione Comunale per lo svolgimento dell'evento/i.

E' altresì richiesta alla Ditta, l'effettuazione di un controllo con cadenza almeno mensile della presenza di punti abusivi di scarico nel territorio del comune, con segnalazione immediata all'Amministrazione Comunale. La Ditta si dovrà inoltre rendere disponibile per le operazioni di bonifica dai materiali depositati, da eseguire nel rispetto delle norme vigenti, il cui onere potrà essere quantificato al momento sulla base delle entità e delle tipologie dei rifiuti rinvenuti, secondo un apposito contratto da stipulare con l'Amministrazione Comunale.

Art. 14. Norme per l'esecuzione del servizio di pulizia spiagge

Dovrà essere eseguito il servizio di pulizia spiagge per gli arenili rientranti nel territorio comunale di Sinnai. Il servizio riguarda la pulizia di tutto l'arenile delle spiagge, escluse le aree date in concessione ai privati, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad eseguire i seguenti servizi:

- un prima pulizia per la rimozione di rifiuti e alghe depositate nelle spiagge con l'adozione di apposita attrezzatura puli-spiaggia, compreso il trasporto in discarica autorizzata dei rifiuti (l'onere per lo smaltimento sarà a carico dell'Amministrazione comunale);

- la pulizia giornaliera dell'arenile nella stagione estiva, periodo 01/07 – 15/09;
- il ritiro giornaliero (compreso domeniche e festivi nel periodo suddetto) dei rifiuti presenti nei contenitori (nelle spiagge di Solanas e Genn'e Mari) e relativa sostituzione dei sacchetti (i sacchetti dovranno essere forniti dalla Ditta aggiudicataria del servizio);

La pulizia della spiaggia dai rifiuti di qualsiasi natura e consistenza, alghe e posidonie, dovrà essere eseguita nel rispetto delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- Deve essere usata particolare cautela nella rimozione dei rifiuti, alghe e posidonia per evitare qualsiasi asporto di sabbia;
- La sabbia pulita deve essere ridistribuita lungo l'arenile ed il trasporto di rifiuti, alghe e posidonia deve essere effettuato in discarica autorizzata, nel rispetto del D.Lgs. 05/02/1997, n° 22;
- La pulizia può essere effettuata a mano con apposito rastrello, ovvero eccezionalmente, quando ciò non fosse possibile per la presenza di ingenti quantità di posidonie, con mezzi meccanici leggeri non cingolati, dotati di sistemi di asportazione per profondità non superiori a 10 cm, in modo da non alterare in alcun modo l'assetto naturale geomorfologico dei luoghi e l'aspetto paesistico ambientale della zona;
- Il ritiro dei rifiuti dagli appositi contenitori e la pulizia della spiaggia dovrà essere conclusa entro le ore 10,00;
- L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi danno fosse arrecato, a seguito dei lavori di pulizia della spiaggia, a persone, animali e cose;
- Della data di inizio e ultimazione dei lavori deve essere data tempestiva comunicazione scritta alla Capitaneria di Porto di Cagliari, all'Assessorato agli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica – Servizio Demanio e Patrimonio e a questa Amministrazione per consentire l'attività di controllo;

Art. 15. Norme per la fornitura delle buste, dei contenitori e del calendario di raccolta alle utenze

#### 15.01. Buste

Dovranno essere distribuite alle utenze le buste per la raccolta differenziata dei seguenti rifiuti:

Utenze Domestiche centro urbano	5.200
---------------------------------	-------

	Mesi	settimane	buste per utenza	totale buste da fornire
Buste per racc. umido	6	27	81	421.200
Buste per racc. secco	6	27	54	280.800
Buste per racc. plastica	6	27	14	72.800

#### 15.02 Contenitori

Dovranno essere forniti i seguenti contenitori

tipo bidone	quantità
Biopattumiera per racc. umido da lt. 20	500
Biopattumiera per racc. secco da lt. 40	500
Biopattumiera per racc. vetro da lt. 40	500
Biopattumiera da Lt. 120	50
Biopattumiera da Lt. 240	70

### 15.03 Calendario

Dovrà essere predisposto e distribuito a tutte le utenze domestiche e non domestiche un calendario illustrato con le problematiche delle raccolte differenziate, in cui dovrà essere precisata la/le giornata/e dedicata/e per la raccolta domiciliare delle varie frazioni merceologiche, nonché le informazioni utili per la fruizione di tutti i servizi di igiene urbana, il quale dovrà contenere:

- a) orari e frequenze dei servizi forniti suddivisi per zone;
- b) punti di raccolta separata con contenitori stradali per le frazioni merceologiche previste;
- c) le modalità per usufruire del servizio ritiro ingombranti, (numeri di telefono dedicati);

Le giornate e gli orari del servizio di raccolta per le varie tipologie di rifiuti dovranno essere programmate tenendo conto delle cadenze settimanali attuali in modo da non creare confusione e disagi ai cittadini.

Il calendario dovrà essere stampato e distribuito nel numero di copie sufficiente a raggiungere tutte le utenze servite;

### **ART. 16 IMPORTO A BASE D'ASTA - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO - LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE**

**L'importo a base d'asta complessivo è di € 580.000,00 escluso I.V.A. 10% per un periodo di 6 (SEI) mesi, dal 01/07/2007 al 31/12/2007.**

Le prestazioni regolarmente effettuate dalla Ditta appaltatrice saranno liquidate con periodicità mensile posticipata mediante la emissione di certificati di pagamento.

Sugli acconti corrisposti sarà applicato il ribasso contrattuale ed inoltre la trattenuta dello 0,5% a garanzia del rispetto degli obblighi assistenziali, previdenziali ed assicurativi del personale.

Dagli acconti di cui sopra sarà infine detratto l'importo delle eventuali penali contestate alla Ditta appaltatrice nel corso del periodo di riferimento del certificato di pagamento.

Dette penali non saranno soggette a ribasso d'asta.

Le trattenute di garanzia saranno restituite, a richiesta della Ditta appaltatrice, entro 3 (tre) mesi dopo la scadenza definitiva del contratto, sempre che non si accertino inadempienze da parte della stessa.

Il pagamento delle competenze maturate dalla Ditta appaltatrice sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla emissione del relativo certificato di pagamento che, a sua volta, sarà emesso entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza della mensilità di riferimento.

Nel caso che per cause dipendenti dalla inefficienza della propria struttura organizzativa o per cause accidentali, la Ditta appaltatrice non potesse svolgere eccezionalmente i servizi ordinari di cui all'art. 5 del presente Capitolato Speciale, non si darà luogo alla liquidazione, per i giorni di inadempienza, della quota parte del corrispettivo relativa a tali giorni, pari a 1/312 per ogni giorno di mancato servizio; per mancato servizio causato da scioperi della categoria, sarà detratto 0,60x1/312 dell'importo corrispettivo annuo forfetario.

Nel caso di scioperi a carattere nazionale non si darà luogo alla applicazione delle penali previste dal presente capitolato; dette penali saranno invece regolarmente applicate in caso di scioperi a carattere

aziendale - dipendenti da inadempienze di obblighi contrattuali parte della Ditta appaltatrice e negli altri casi imputabili alla medesima.

## **ART. 17. PERSONALE**

La Ditta appaltatrice dovrà prendere in carico, ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L., il personale attualmente in forza presso i cantieri di Selargius, di Sinnai e di Monserrato, il cui elenco verrà fornito in sede di gara, e deve prestare particolare attenzione alle dotazioni di sicurezza ed alle misure per la prevenzione degli infortuni nell'ambiente di lavoro.

In primo luogo dovrà essere garantito ai lavoratori tutto l'equipaggiamento previsto dal C.C.N.L. per gli operatori delle imprese esercenti servizi di igiene ambientale (tute, guanti, stivali,...) integrati con altro equipaggiamento per la particolare protezione igienica (mascherine, caschi protettivi, guanti antiperforazione, ...). Inoltre ai serventi che prestano servizio con compattatore dovrà essere imposto l'utilizzo dei particolari dispositivi (cinghie di sicurezza) contro le cadute accidentali dalle pedane.

Osservato che non basta garantire i mezzi protettivi per avere livelli di sicurezza soddisfacenti, la Ditta appaltatrice dovrà curare in modo particolare:

- l'individuazione delle situazioni di rischio e delle procedure comportamentali atte a prevenire infortuni,
- la vigilanza sulle procedure di lavoro e sull'effettivo utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

Al proposito dovrà essere redatto, prima dell'esecuzione dei servizi, il Piano Generale di Sicurezza con tutte le indicazioni generali per la sicurezza nell'espletamento delle attività di igiene urbana.

Verranno pertanto preventivamente sottoposte ad analisi critica, da professionisti appositamente incaricati, tutte le operazioni previste nei servizi di igiene urbana di cui al presente disciplinare e, per ciascuna di esse, dovranno essere valutati i fattori di rischio (rischio da esposizione ad agenti fisico-biologici, rischi di cadute, rischi meccanici, ...) ed individuate le procedure (comportamenti e utilizzo di dispositivi) che i singoli lavoratori dovranno adottare, sia in situazione ordinaria che straordinaria, affinché sia effettuata una seria prevenzione degli infortuni.

Poiché il servizio viene incentrato principalmente sulle raccolte manuali, si ritiene opportuno precisare che le procedure operative non devono essere svolte a discapito della sicurezza del lavoratore in quanto le dotazioni di sicurezza dovranno impedire il contatto col materiale raccolto.

Un'attenzione particolare deve essere rivolta alla raccolta domiciliare del rifiuto ingombrante; l'operazione di raccolta inizia entro l'appartamento del cittadino: questo intervento, che qualifica il servizio, potrebbe comportare un rischio maggiore per il lavoratore che dovrà essere minimizzato sia con l'apposito addestramento del personale addetto sia con specifico equipaggiamento. Per quanto riguarda il carico dell'ingombrante nel veicolo di raccolta, i mezzi dovranno essere scelti con una dotazione idonea affinché siano minimizzati i rischi dei lavoratori nelle operazioni di sollevamento dei materiali.

In sintesi, proprio in quanto si è adattato il servizio alle esigenze del cittadino, le nuove operazioni dovranno essere analizzate con particolare attenzione per l'individuazione dei comportamenti e delle procedure indispensabili per l'esecuzione senza danni per la salute dei lavoratori. Il risultato di questa attività si tradurrà nella predisposizione di schede specifiche per il servizio recanti le regole di comportamento e le prescrizioni, suddivise per tipologia di mansione, che i lavoratori dovranno conoscere ed alle quali dovranno attenersi scrupolosamente.

Le relazioni sulla valutazione del rischio, tutte le schede di individuazione delle procedure di prevenzione e protezione, le misure di prevenzione incendi, il piano di evacuazione e quello di pronto soccorso dovranno essere elaborati entro 30 giorni dall'entrata in esercizio del cantiere e custoditi presso il relativo ufficio a disposizione sia delle autorità di controllo che degli stessi lavoratori. Questi ultimi, tramite il loro rappresentante per la sicurezza, saranno coinvolti anche nel suo aggiornamento periodico.

Adempiendo al dettato normativo, la Ditta appaltatrice dovrà attivare, nella struttura organizzativa dei lavori, il Servizio di Protezione e Prevenzione, affidando la Responsabilità di questo Servizio ad una figura professionale competente esterna.

Il Responsabile procederà ad una sorveglianza stretta e rigorosa del rispetto da parte dei lavoratori non solo delle norme generali di sicurezza e dell'utilizzo dei dispositivi di protezione, ma anche delle procedure specifiche, già menzionate, elaborate in funzione delle specifiche mansioni esercitate.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione curerà altresì l'aspetto dell'informazione e formazione dei lavoratori, i quali verranno anche sottoposti periodicamente a verifiche e controlli per attestare le conoscenze ed il rispetto delle procedure individuate. L'attività di formazione ed informazione sarà effettuata sia con carattere di singolarità che con carattere di collegialità prevedendo riunioni con cadenza almeno semestrale.

Nell'ambito dell'attività volta al miglioramento della sicurezza sul lavoro, il Responsabile del S.P.P della Ditta appaltatrice, anche in questo caso servendosi di apposite schede, effettuerà un controllo ciclico sullo stato delle manutenzioni delle apparecchiature e dei mezzi in dotazione per valutare le situazioni di rischio potenziale.

Il controllo sanitario, già previsto nel C.C.N.L., dovrà essere effettuato a cura del Medico Competente, all'uopo nominato. Il Medico Competente predisporrà delle cartelle cliniche per ciascun operatore, a tutela sia dei lavoratori che della stessa Ditta appaltatrice, che verranno aggiornate con cadenza almeno annuale..

Ove un dipendente della Ditta appaltatrice assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dalla Amministrazione, l'Appaltatore dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e non escludendo, nei casi più gravi, la sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dovrà prestare la massima attenzione durante la esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle attrezzature comunali che, infine, alle proprietà di terzi.



## **ART. 18. MATERIALI E MEZZI**

Tutti i mezzi, i materiali e gli attrezzi occorrenti per il perfetto svolgimento dei servizi sono a completo carico della Ditta appaltatrice, così come tutto il personale occorrente.

Pertanto tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento e di esercizio dei mezzi e dei materiali occorrenti per la integrale esecuzione di tutte le obbligazioni assunte con la stipula del contratto, nonché tutte le spese di ufficio, di cancelleria, di telefono, bolli ecc. sono a completo carico della Ditta appaltatrice.

Tutti gli automezzi e motocarri destinati al servizio oggetto dell'appalto dovranno possedere tutti i requisiti prescritti dalle vigenti leggi in merito ai servizi cui sono destinati.

Gli stessi dovranno recare la scritta:

**COMUNE DI SINNAI**  
**SERVIZIO DI IGIENE URBANA**  
**DITTA APPALTATRICE \_\_\_\_\_**  
**TEL. \_\_\_\_\_**

Tutti gli automezzi ed il materiale in uso nei servizi dovrà essere mantenuto in perfetto stato di efficienza e di pulizia mediante lavaggi giornalieri delle componenti a contatto diretto con i rifiuti e settimanale di tutto l'automezzo ed inoltre dovranno risultare sempre in eccellenti condizioni funzionali ed esteticamente accettabili.

Nei contenitori stradali dovranno essere applicati adesivi recanti, oltre alla dicitura sopra riportata, le informazioni relative al corretto utilizzo ed alla funzione svolta nonché la segnaletica prevista dalla normativa vigente.

L'acqua occorrente per la pulizia degli automezzi ed il lavaggio degli attrezzi, è a carico della Ditta appaltatrice, così come tutti i materiali disinfettanti e di consumo.

## **ART. 19. ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE SMALTITORI**

La Ditta appaltatrice, dovrà dimostrare, all'atto di presentazione della propria offerta, di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs.n. 152/2006, alle categorie:

- categoria 1** classe "d" o superiore;
- categoria 4** classe "f" o superiore;

e l'accettazione delle garanzie finanziarie.

## **ART. 20. SUB - APPALTI**

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1406 e 1656 del Codice Civile è fatto divieto dell'Appaltatore di cedere e/o di subappaltare, in tutto o in parte, i servizi assunti ed individuati nell'appalto, sotto pena di risoluzione ipso jure del contratto e penale pari ad un decimo dell'importo contrattuale corrispondente ad un anno.

L'Impresa Appaltatrice ha inoltre l'obbligo di indicare una persona come suo rappresentante legale alla stipulazione del contratto di appalto.

E' pure vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura senza l'autorizzazione preventiva dell'Amministrazione Comunale.

## **ART. 21. RECAPITO E DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

L'impresa dovrà provvedere, a sua cura e spese, ai locali per ricovero e manutenzione dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi.

In detti locali, che devono essere ubicati preferibilmente in SINNAI, l'impresa sistemerà un numero adeguato di impianti igienici e spogliatoi per il personale, oltre al magazzino; i locali devono essere muniti di telefono, fax e segreteria telefonica attiva 24 ore su 24, e devono obbligatoriamente essere provvisti di energia elettrica.

Nel caso detti locali fossero ubicati fuori dal perimetro urbano di SINNAI, l'Impresa dovrà comunque dotarsi di un ulteriore punto di appoggio minimale dotato di servizio igienico nell'abitato di SINNAI.

L'Impresa è tenuta inoltre ad eleggere domicilio presso il Comune di SINNAI.

L'Impresa è tenuta a trasmettere, entro venticinque giorni dalla data di comunicazione ufficiale dell'affidamento, all'Amministrazione Comunale, il proprio domicilio ed il proprio recapito telefonico, corredato di segreteria telefonica operante nell'arco delle 24 ore, oltre al nominativo del proprio rappresentante responsabile del servizio oggetto dell'appalto.

Il personale comunale dovrà avere libero accesso al cantiere di cui sopra sia per i controlli che per comunicazioni.

## **ART. 22. OBBLIGHI ASSICURATIVI**

Tutti gli obblighi e oneri a carattere sanitario, assicurativo, antinfortunistico, assistenziale e previdenziale sono a completo carico della Ditta appaltatrice che ne è la sola obbligata, restando esonerata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in proposito.

Resta, comunque, salva ogni facoltà di accertamento e di controllo da parte dell'Amministrazione circa il rispetto delle norme di cui al presente articolo.

La Ditta appaltatrice è obbligata inoltre a stipulare oltre alla polizza RCA prevista per legge per ogni mezzo usato per l'appalto, una polizza assicurativa RTC - con massimali "ILLIMITATI", a copertura di qualsiasi danno arrecato dal proprio personale alle proprietà comunali od a terzi.

Copia di detta polizza dovrà essere trasmessa formalmente al competente Ufficio Tecnico Comunale 5 giorni prima di dare inizio al servizio.

## **ART. 23. COMPORTAMENTO DEL PERSONALE**

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso gli utenti, verso il personale Comunale addetto al controllo del servizio e verso gli Amministratori.

Durante l'espletamento dei servizi detto personale di norma non deve accedere all'interno delle proprietà private; nel caso si dovesse presentare la necessità esso dovrà comportarsi rispettosamente, evitando ogni discussione con l'utente e usando un linguaggio non censurabile.

## **ART. 24. VIGILANZA E CONTROLLI**

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento che i servizi oggetto dell'appalto vengano espletati regolarmente e continuativamente in conformità ai patti contrattuali e nell'assoluto rispetto della normativa vigente.

La Ditta appaltatrice dovrà pertanto prestarsi a quelle visite e controlli e rilievi che l'Ufficio Comunale competente dovesse compiere per l'esercizio di tale controllo.

A tale scopo l'Amministrazione appaltante provvederà a comunicare formalmente alla Ditta appaltatrice i nominativi del proprio personale normalmente incaricato sia della Direzione del Servizio che dei controlli giornalieri.

In occasione della sottoscrizione del verbale di consegna del servizio la Ditta appaltatrice comunicherà formalmente il nominativo del proprio personale dipendente che in contraddittorio con il personale incaricato dal Comune assisterà a tutte le verifiche da questo ritenute necessarie.

Al termine delle verifiche, sarà redatto, a cura del personale di controllo, un verbale di constatazione, che dovrà essere sottoscritto anche dal rappresentante della Ditta appaltatrice. In tale verbale saranno sinteticamente riepilogate le verifiche e le eventuali infrazioni o manchevolezze constatate.

Il rappresentante della Ditta appaltatrice potrà riportare sinteticamente in detto verbale le proprie contro deduzioni alle eventuali contestazioni formulate dal rappresentante dell'Amministrazione.

Gli accertamenti e le verbalizzazioni di cui ai commi precedenti costituiscono elementi probatori ai fini della applicazione delle penalità di cui al successivo art. 20.

## **ART. 25. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

La Ditta appaltatrice sarà considerata unica ed esclusiva responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso i terzi e risponderà, sia civilmente che penalmente, per qualunque danno arrecato alle cose ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in conseguenza delle attività derivanti dal presente contratto.

Ricade interamente sulla Ditta appaltatrice ogni responsabilità in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di cui al decreto legislativo 10 marzo 1996, n°242, recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994 n°626. Dovrà provvedere all'adeguamento delle proprie

attrezzature alle norme antinfortunistiche vigenti nel corso dell'appalto, nonché di assicurazione degli operai, ed infine, alla stessa competono tutti gli oneri e gli obblighi connessi alla previdenza sociale.

## ART. 26. PENALITA'

Per i diversi casi di inadempienza nell'esecuzione dei servizi, sono previste le penali negli importi di seguito riportati:

• mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida	€/die	3.000,00
• mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua	€/die	3.000,00
• mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento stradale	€/die	1.000,00
• mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per giorno di ritardo)	€/die	1.000,00
• mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per giorno di ritardo)	€/die	1.000,00
• mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi (per giorno di ritardo)	€/die	1.000,00
• mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per giorno di ritardo)	€/die	500,00
• mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida per singola utenza	€/utenza	250,00
• mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua per singola utenza	€/utenza	250,00
• mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per utenza o contenitore)	€/ut.(cont)	50,00
• mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza)	€/utenza	50,00
• mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza)	€/utenza	50,00
• ritardo nella disponibilità dei veicoli nuovi per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo)	€/veic/die	250,00
• ritardo nella disponibilità dei contenitori (Bio-bidoni, mastelli,...)	€/cad./die	2,00
• inadeguato stato degli automezzi	€/cad./die	250,00
• mancato spazzamento stradale secondo la frequenza stabilita	€/mq.	0,10
• inadeguato spazzamento stradale manuale o meccanizzato	€/mq	0,10
• omesso svuotamento di cestino stradale	€/cad.	10,00
• mancato impiego delle divise aziendali	€/cad.	250,00
• mancato apertura delle aree attrezzate	€/die	250,00
• ritardata apertura delle aree attrezzate (per h di ritardo)	€/h.	50,00
• altre negligenze nella gestione del servizio	€/cad.	150,00

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte della Direzione dei Lavori, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro dieci

giorni dalla notifica della stessa. La mancata presentazione delle controdeduzioni sarà tacita accettazione della penale.

Il Comune procederà all'incasso delle penalità mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è avvenuto l'inadempimento o disservizio, eventuali non applicazioni definitive della penale vedranno la restituzione della stessa con il canone della prima mensilità utile.

L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali altre violazioni contrattuali verificatesi. Ogni atto o provvedimento del Comune, riferibile al contratto di appalto, sarà notificato all'impresa.

Le penalità in caso di esecuzione d'ufficio sono normate all'art.27.

#### **ART. 27. ESECUZIONE D'UFFICIO - PENALITA'**

Verificandosi deficienza, disservizio o inadempimento grave ed ove l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottempererà agli ordini ricevuti in tempo utile, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare ad altra Ditta appaltatrice o far eseguire d'ufficio i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi appaltati. In tal caso il costo complessivo sostenuto dalla Amministrazione Comunale con altra Ditta appaltatrice o insindacabilmente stimato dall'U.T.C. per l'esecuzione diretta dell'Amministrazione, con propri mezzi e personale, saranno addebitati alla Ditta appaltatrice, come ritenuta per mancata prestazione non eseguita, la parte di costo sostenute ed eccedente l'importo corrispondente al servizio previsto in contratto, verrà trattenuta dai pagamenti in acconto per tutti i servizi invece prestati come penale automatica per il grave disservizio.

E' fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il ricorso alla risoluzione di contratto.

#### **ART. 28. DECADENZA DELL'APPALTATORE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione appaltante, in applicazione delle leggi e delle norme vigenti, si riserva il diritto di risolvere il contratto con la Ditta appaltatrice quando questa si rende colpevole di frode o negligenze - gravi oppure contravvenga ripetutamente agli obblighi del presente disciplinare regolante l'appalto.

In particolare la Ditta appaltatrice può incorrere nella risoluzione in danno del rapporto contrattuale nei seguenti casi:

- a) mancato inizio della esecuzione dei servizi alla data stabilita al precedente art. 2;
- b) sospensione anche parziale, del servizio per un periodo superiore alle 48 ore per il servizio di raccolta e alle 72 ore per gli altri servizi oggetto dell'appalto esclusi i casi di forza maggiore debitamente motivati e comunicati entro 24 ore;
- c) abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente contestate dai rappresentanti o incaricati della Amministrazione compromettano il servizio stesso e, comunque siano state regolarmente contestate n°4 infrazioni dello stesso tipo nello spazio di un trimestre;

- d) inidoneità ripetutamente contestata degli automezzi e delle attrezzature destinati allo svolgimento dei servizi;
- e) quanto si renda colpevole di frode o dolo;
- f) nel caso di parziale o totale insolvenza verso il personale dipendente che operi in SINNAI o verso gli Istituti Assicurativi (INPS-INAIL-etc) salvo le rateizzazioni accordate dagli Enti di cui sopra;
- g) contegno abitualmente scorretto dell'Impresa Appaltatrice o dei Rappresentanti e dipendenti verso il pubblico rilevabile dopo n°5 contestazioni scritte nello spazio di un trimestre di gestione;
- h) ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ivi comprese le "dichiarazioni di avviso di procedure concorsuali" a carico della Impresa Appaltatrice.

Qualora venga riscontrata dal competente Ufficio Comunale l'insorgere di uno dei casi di decadenza sopra specificati, questo procederà a far notificare, secondo le procedure di legge, le contestazioni a carico della Ditta appaltatrice, con l'invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di sette giorni dalla data della notifica.

La risoluzione del contratto sarà dichiarata dalla Amministrazione Comunale mediante apposito provvedimento deliberativo, previo esame delle contro deduzioni presentate dalla Ditta appaltatrice.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva nonché l'addebito a carico della Ditta appaltatrice inadempiente dei danni subiti dalla Amministrazione per spese dirette o indirette sostenute a causa delle inadempienze o colpe della Ditta appaltatrice stessa.

Il contratto infine, non potrà essere ceduto dalla Ditta appaltatrice, neanche parzialmente, pena la nullità dello stesso.

## **ART. 29. COSTITUZIONE IN MORA**

Tutti i termini e le comminatorie del presente contratto operano senza l'obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'Appaltatore.

## **ART. 30. CONTROVERSIE**

Eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in relazione all'appalto oggetto del presente Capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, saranno regolate dalle norme del presente Capitolato e dalle Leggi e regolamenti vigenti in materia di appalti di servizi pubblici. E' escluso il ricorso alla competenza arbitrale. Se tali controversie non potessero essere definite in via amministrativa saranno risolte dalla Magistratura competente in materia.

## **ART. 31. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO**

L'assunzione dell'appalto di cui al presente disciplinare implica da parte della Ditta appaltatrice la conoscenza perfetta di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e altresì, di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio ed inoltre di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver infinito nel giudizio della Ditta appaltatrice stesa circa la convenienza di assumere il servizio in relazione ai prezzi offerti.

## **ART. 32. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE**

Oltre agli obblighi già previsti nei precedenti articoli del presente disciplinare la Ditta appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente al competente Ufficio Tecnico Comunale tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto che costituiscono un impedimento al regolare e puntuale espletamento dei servizi stessi.

La Ditta appaltatrice è obbligata a trasmettere formalmente, entro trenta giorni dalla data di inizio del servizio, il programma operativo giornaliero dello stesso, nel quale saranno indicati dettagliatamente gli itinerari seguiti dai mezzi operativi destinati a tali servizi, gli orari (approssimativi) di intervento e di transito in ciascuna strada ed, infine, l'orario di inizio e di termine delle attività in ciascuna zona. Gli itinerari del servizio potranno essere modificati soltanto previa accordi formali assunti con la Direzione dei Lavori del servizio, inoltre la Ditta appaltatrice deve avere a disposizione entro il medesimo termine le divise per gli operai previste.

Prima dell'inizio del servizio la Ditta appaltatrice dovrà predisporre il Documento della sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 8 del D.P.C. n°55/1991, nonché quanto previsto dal Decreto Legislativo 19 marzo 1996, n°242, recante modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n°626, concernente l'attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Tale piano dovrà essere messo a disposizione delle autorità competenti preposte al controllo dei cantieri.

In particolare per quanto attiene al servizio spazzamento la Ditta appaltatrice è tenuta a fornire a propria cura e spese le buste ove raccogliere il materiale spazzato dalle strade, e da installare nei cestini porta rifiuti.

La Ditta appaltatrice è obbligata a trasmettere al competente Ufficio Comunale la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici prima dell'inizio del servizio, unitamente all'elenco nominativo del personale destinato allo stesso.

La mancata presentazione di tale documentazione impedirà l'inizio del servizio e comporterà la revoca dell'appalto.

Inoltre, la Ditta appaltatrice è tenuta a trasmettere con periodicità quadrimestrale le copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi.

La Direzione dei Lavori potrà peraltro precedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento, in tal caso la Ditta appaltatrice è obbligata a presentare tutta la documentazione richiesta dalla Direzione del Servizio, rimanendo sospesi sino alla presentazione i termini per la emissione del certificato di pagamento.

La Ditta appaltatrice è pure obbligata ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nel servizio oggetto del presente appalto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'appalto, alla categoria nella Provincia di Cagliari, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente applicato durante il corso dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta appaltatrice anche nel caso che la stessa abbia aderito alle associazioni di categoria o che i lavoratori dipendenti non abbiano aderito alle associazioni sindacali o abbiano receduto da esse.

La Ditta appaltatrice è infine obbligata a garantire, nel corso di scioperi indetti dalle associazioni sindacali di categoria, l'espletamento dei servizi classificati come essenziali dalle norme vigenti nel periodo di validità dell'appalto.

### **ART. 33. DISCIPLINA E NORME GENERALI DEL SERVIZIO**

La Ditta appaltatrice, per quanto non è espressamente altrimenti stabilito nel presente capitolato, è soggetta alla osservanza delle norme e delle leggi vigenti per gli appalti pubblici.

La Ditta appaltatrice sarà inoltre tenuta alla osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di igiene ambientale, nonché della normativa antimafia, vigenti alla data dell'appalto o che potranno venire emanati dalle competenti autorità anche dopo la stipulazione del contratto e sino all'esaurimento dello stesso.

### **ART. 34. NUOVI PREZZI**

Qualora durante l'espletamento dei servizi in argomento si rendesse necessario procedere alla esecuzione di prestazioni non comprese o non previste nel presente capitolato si provvederà a determinare il corrispettivo economico prendendo come base i prezzi unitari di prestazioni consimili compresi nel contratto ed, in mancanza, i prezzi di mercato.

I nuovi prezzi, saranno ricavati, totalmente o parzialmente, mediante regolari analisi.

Il corrispettivo di cui sopra sarà discusso e concordato tra la Ditta appaltatrice e l'Ufficio Comunale addetto al controllo del servizio, ma prima di essere applicato dovrà essere approvato dalla Amministrazione appaltante nelle forme di legge e indicata la copertura finanziaria per l'esecuzione dell'intervento.

Nel caso che la Ditta appaltatrice non accettasse i nuovi compensi stabiliti dalla Amministrazione appaltante, quest'ultima avrà diritto di ingiungere la esecuzione delle nuove e diverse prestazioni sulla base di detti prezzi che saranno pertanto inseriti in contabilità, rimettendo ad un collaudatore lo scioglimento della eventuale riserva.



La Ditta appaltatrice è obbligata ad eseguire nuovi lavori e potrà, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data della ingiunzione chiedere che si proceda alla risoluzione della controversia in conformità ai patti contrattuali. Trascorso tale termine senza che la Ditta appaltatrice abbia presentato reclamo i nuovi prezzi si intenderanno definitivamente accettati.

#### **Elenco allegati**

- 1. Tav. 1 - Planimetria del territorio comunale di Sinnai interessato dal servizio**
- 2. Tav. 2 - Planimetria del centro abitato di Sinnai, oggetto di spazzamento e relativa frequenza**